

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Nel secondo biennio e nell'anno finale, attraverso lo studio e l'analisi di testi di diversa tipologia (letterari, scientifici, tecnici, economici), lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a utilizzare la lingua italiana e a riflettere sulla ricchezza e sulla flessibilità della lingua.

Competenze di Lingua e Letteratura italiana

- Utilizzare strumenti espressivi e argomentativi adeguati per gestire la comunicazione e l'interazione orale in vari contesti, per diversi destinatari e scopi, anche in situazioni di team working, raggiungendo fluidità, efficacia e correttezza di esposizione.
- Leggere e comprendere testi articolati e complessi di diversa natura, scritti anche in linguaggi specialistici, cogliendone le implicazioni e interpretandone lo specifico significato, in rapporto con la tipologia testuale e il contesto storico e culturale in cui i testi sono stati prodotti.
- Padroneggiare la scrittura nei suoi vari aspetti, da quelli elementari (ortografia, morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche specialistico), con particolare attenzione alla scrittura documentata e per lo studio e alla redazione di relazioni tecniche, glossari tecnici, etc...
- Conoscere il sistema della lingua italiana e saperlo confrontare con le altre lingue conosciute (lingue moderne, anche nelle accezioni specialistiche proprie delle discipline di indirizzo).
- Fruire in modo consapevole del patrimonio letterario e artistico italiano, in particolare in rapporto con quello di altri paesi europei.

Lingua italiana

Abilità

- Riconoscere e utilizzare nella propria produzione le varietà di lingua (registri e microlingue specialistiche di settore); organizzare la comunicazione orale (parlare in pubblico) anche con l'ausilio di supporti visivi e multimediali; interagire efficacemente nel team working.
- Applicare nella propria produzione orale e scritta la conoscenza delle strutture della lingua italiana, così da produrre testi efficaci e adeguati al destinatario, allo scopo e al dominio di riferimento.
- Applicare ai testi strategie, tecniche e modalità di lettura adatte a scopi e contesti diversi; in particolare le strategie di lettura apprese in ambito linguistico a testi disciplinari e professionali di vario tipo (ad es. problemi, relazioni scientifiche, manuali, etc...).
- Leggere, comprendere, manipolare e riutilizzare testi di vario genere, compresi i testi giornalistici (ad es. editoriali, reportage) e quelli di buona divulgazione storica, economica, tecnologica e scientifica.
- Consultare dizionari (di vario tipo) e altri strumenti e risorse informative, anche sul web.
- Ricercare, leggere e selezionare testi (continui e non continui) in funzione di un proprio tema/problema/oggetto di ricerca.
- Leggere autonomamente e per libera scelta testi di diverso tipo, anche a seconda dei gusti e delle esigenze personali.

- Scrivere in modo efficace e adeguato testi di diverso tipo: ad esempio testi di sintesi, rapporti tecnici, relazioni di esperienze formative specifiche, come quella dell'alternanza scuola-lavoro; testi espositivi per descrivere contesti ambientali con le loro caratteristiche significative, prodotti culturali, fenomeni e processi storici, economici, scientifici, e tecnologici. In particolare nel quinto anno: elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo e la lettera di presentazione.
- Riflettere sulla lingua e sulle sue strutture, sulle sue varietà nel tempo e nello spazio (a partire da esperienze del cambiamento linguistico negli anni più recenti), sui registri legati a contesti diversi, sugli stili comunicativi (in particolare tecnici e scientifici).
- Usare strumenti audiovisivi e multimediali per produrre ipertesti/multimedia basati sull'interazione tra codici visivi, verbali, sonori/ musicali, anche per esporre argomenti di studio o a partire dalla lettura di testi.

Conoscenze

- Funzioni linguistiche; registri e microlingue (in particolare lessici disciplinari scientifici, tecnici ed economici).
- Tecniche di conversazione e strutture dialogiche.
- Strategie di lettura e strategie di progettazione, realizzazione e revisione di un testo scritto.
- Possibili fonti di documentazione su argomenti legati ad altre discipline, al contesto di studio e di ricerca (es. vari tipi di dizionario, enciclopedia, altri strumenti di consultazione, sia su carta sia su web).

Letteratura italiana

Abilità

- Leggere, analizzare, inquadrare storicamente e interpretare testi letterari significativi della letteratura italiana e di quella europea, individuando il rapporto tra le caratteristiche tematiche e formali di un testo e il contesto storico in cui esso è stato prodotto.
- Mettere in rapporto testi letterari con altri prodotti culturali (artistici, scientifici, tecnologici). In particolare nel quinto anno, identificare temi, argomenti, punti di vista propri della cultura italiana ed europea, a confronto con altre culture e in prospettiva interculturale.

Conoscenze

- Linee del percorso storico della letteratura italiana, nei suoi generi testuali, a confronto anche con la letteratura europea.
- Autori e opere, o loro parti significative, della tradizione letteraria italiana e straniera.
- Analisi di testi narrativi, poetici, teatrali, saggistici della tradizione letteraria italiana e straniera.
- Autori e opere più significative e innovative del tardo Ottocento e del Novecento, anche di autori di altri paesi.

Metodologie e obiettivi di apprendimento

Per l'insegnamento della lingua e letteratura italiana sono state utilizzate come metodologie lezioni frontali, lettura in classe e analisi collettiva dei testi, discussione dialogica guidata, brainstorming, apprendimento cooperativo, esercitazioni sulle tipologie di verifica dell'Esame di Stato, suggerimenti per una buona organizzazione dello studio personale, ricerche e approfondimenti, utilizzo di materiali multimediali e audiovisivi.

L'insegnamento della storia della Letteratura Italiana ha avuto come obiettivi l'acquisizione di una terminologia appropriata e di una discreta padronanza della lingua italiana sia nella composizione scritta sia nell'esposizione orale e l'apprendimento da parte degli studenti dei fatti principali della Letteratura Italiana dal Positivismo all'età contemporanea, con alcune aperture alla realtà quotidiana. Oltre all'abitudine ad una memorizzazione schematica e consapevole delle varie informazioni fornite dal docente, si è cercato di trasmettere agli studenti la necessità del rigore e della precisione logica. L'obiettivo è stato, infatti, quello di porre a conclusione l'acquisizione di un metodo di studio tale da permettere un approccio critico ai testi analizzati, consentendo l'individuazione degli elementi portanti, la definizione dei vari passaggi logici e di causa-effetto; a questo va aggiunto lo sviluppo di un approccio consapevole e critico alla materia studiata, con una serie di rimandi intertestuali e interdisciplinari.

L'acquisizione della corretta metodologia per l'analisi di un testo letterario si è svolta ponendo al centro del lavoro i testi, sui quali la classe è stata invitata a confrontarsi secondo la propria cultura e il proprio immaginario. L'intento è stato quello di incoraggiare gli studenti a fare delle considerazioni sui testi, per aiutarli a maturare una consapevolezza dei dati oggettivi presenti in un testo letterario per distinguerli da quelli derivati da personale interpretazione.

Per quanto concerne il versante linguistico, si è cercato di avviare un percorso di sviluppo delle competenze e delle conoscenze linguistiche mediante la pratica dell'esposizione orale e dell'esposizione scritta.

CONTENUTI TRATTATI

Monte ore utilizzato per la disciplina: 52 ore (fino al 05/05/2025)

L'Età del Positivismo

Il Naturalismo

Dal Realismo al Naturalismo; Émile Zola, *L'Assommoir*; da *L'Assommoir*: "Gervaise all'osteria".

Il Verismo

Giovanni Verga: da *Vita dei campi*: "Rosso Malpelo"; da *I Malavoglia*: "Un tempo i Malavoglia...", "Il sogno di un'altra vita", "L'addio di 'Ntoni"; da *Novelle rusticane*: "La roba"; *Mastro-don Gesualdo* (cenni): "La morte di Gesualdo".

Il Simbolismo

Charles Baudelaire e i poeti maledetti; *I fiori del male* (cenni), "L'albatros".

Giovanni Pascoli: vita e opere; le idee e la poetica; l'innovazione stilistica. *Il fanciullino* (cenni); da *Myricae*: "Lavandare", "L'assiuolo", "X agosto", "Temporale"; da *Canti di Castelvecchio*: "Il gelsomino notturno".

Il Decadentismo

- Situazione storico-politica e crisi del Positivismo
- La cultura filosofica del Decadentismo
- La “poetica decadente”
- Oscar Wilde: da *Il ritratto di Dorian Gray*: “In posa per il ritratto”.
- Gabriele D’Annunzio: vita e opere; la poetica. Da *Il piacere*: “L’attesa”, “Andrea Sperelli e il culto della bellezza”; da *Alcyone*: “La pioggia nel pineto”; da *Notturmo*: “Ho gli occhi bendati”.

Le Avanguardie

- L’età delle Avanguardie.
- Filippo Tommaso Marinetti: il Futurismo, *Il Manifesto del Futurismo*, *Il Manifesto tecnico della letteratura futurista* (cenni), da *Zang Tumb Tumb*: “Il bombardamento di Adrianopoli”.

Il romanzo del Novecento

Italo Svevo: vita, opere e formazione culturale; *Senilità* (cenni); da *La coscienza di Zeno*: “Prefazione”, “L’ultima sigaretta”, “La morte del padre”, “Il funerale di Guido”, “Un’esplosione enorme”.

Luigi Pirandello: vita, opere e formazione culturale; da *Novelle per un anno*: “La patente” e “Il treno ha fischiato”; da *Il fu Mattia Pascal*: “L’invenzione di un altro io”, “Io sono il fu Mattia Pascal”; da *Uno, nessuno, centomila*: “Non conclude”.

La poesia del Novecento

Giuseppe Ungaretti: vita e opere; il pensiero e la poetica; *L’allegria*; da *L’allegria*: “San Martino del Carso”, “Veglia”, “Mattina”, “Soldati”.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La **valutazione** è avvenuta attraverso elaborati scritti ed esposizioni orali ed ha tenuto conto della conoscenza degli argomenti, della capacità di analizzare e interpretare un testo o di elaborare le proprie considerazioni partendo da una serie di documenti o dalle proprie conoscenze pregresse, del controllo e della padronanza della forma linguistica, della capacità di argomentazione e rielaborazione personale e creativa.

La verifica orale si è svolta partendo dall’analisi e dal commento di un testo letterario, valutando le risposte puntuali degli studenti sui dati di conoscenza.

La verifica scritta, invece, è avvenuta mediante lo svolgimento di temi, proposti su modello delle tracce presentate all’Esame di Stato, con un lavoro mirato a consolidare un approccio disteso, maturo, critico e consapevole alla Prima prova d’esame di Maturità.

Confermo infine che gli alunni, anche se in modo eterogeneo, sono complessivamente cresciuti sia dal punto di vista delle conoscenze che delle abilità analitico-critiche, pur con qualche lentezza nella rielaborazione personale, nella capacità di stabilire confronti e collegamenti logici tra periodi e ideologie e nell’utilizzo di un linguaggio disciplinare specifico.

La valutazione quindi è data dalla compenetrazione di due criteri:

- **valutazione quantitativa** che mira, attraverso il tradizionale svolgimento di prove strutturate, temi scritti, simulazioni di tipologie d’esame e colloqui individuali, a verificare la preparazione dei singoli studenti sulle competenze in uscita, smascherando lacune e incongruenze anche espositive e non solo contenutistiche;

- **valutazione qualitativa** mutuata dall'interesse dimostrato, dalla risposta agli stimoli offerti dal contesto-classe e dalla partecipazione attiva basata sull'apporto delle proprie personali opinioni e sull'esternazione di dubbi o considerazioni atti a favorire uno scambio costruttivo di idee.

TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI:

Testo adottato di italiano: *L'onesta brigata* Vol. 3, di S. Giusti e N. Tonelli, edizione Loescher

Civezzano, 05 maggio 2025

I Rappresentanti di classe

Il docente
